



Oggetto: Procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione delle strumentazioni scientifiche in dotazione presso i Laboratori chimici dell'Agenzia Dogane e Monopoli

LOTTO N.1 – elenco Bilance e distillatori enologici

LOTTO N.2 - elenco strumentazioni a marchio: THERMO FISHER SCIENTIFIC

LOTTO N.3 - elenco strumentazioni a marchio: AGILENT TECHNOLOGIES

LOTTO N.4 - elenco strumentazioni a marchio: PERKIN ELMER

LOTTO N.5 - elenco strumentazioni a marchio SHIMADZU

LOTTO N.6 - elenco strumentazioni a marchio WATERS

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

Definizioni.....	3
ART. 1 – OGGETTO	3
ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA DOTAZIONE E DEL SERVIZIO RICHIESTO.....	5
ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DEL SERVIZIO	5
ART. 4 – ULTERIORI REQUISITI DEL SERVIZIO	10
ART. 5 – GARANZIE E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ	11
ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	12
ART. 7 – VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE.....	12

Definizioni

Sono utilizzate le seguenti abbreviazioni e sigle:

- Agenzia Dogane e Monopoli: **Agenzia**
- Direzione Antifrode e Controlli - Ufficio Laboratori: **Referente Agenzia**
- Dotazione di apparati e strumentazione da laboratorio (come da descrizioni allegate):
Dotazione
- Servizio di manutenzione delle strumentazioni scientifiche full-risk in dotazione presso i Laboratori chimici dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: **Servizio**
- Ditta, società, impresa o raggruppamento di imprese aggiudicatario della gara: **Ditta aggiudicataria**

La sede legale dell’Agenzia è in Roma alla via Mario Carucci n.71.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, del servizio di manutenzione (servizio) delle strumentazioni scientifiche di proprietà dell’Agenzia in dotazione presso i Laboratori Chimici sotto specificati, al fine di garantirne la piena efficienza e funzionalità, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L’Agenzia, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Il Servizio richiesto è di tipo “full risk”, comprendente una manutenzione preventiva annuale ed un numero illimitato di manutenzioni correttive su richiesta, nonché un adeguato supporto telefonico e/o on-line.

Il servizio è stato suddiviso in n. 6 lotti funzionali autonomi.

N.	Struttura	Indirizzo
1	Laboratorio Chimico di Bari	Corso de Tullio, 1c - 70122 Bari
2	Laboratorio chimico di Bologna	Viale Pietramellara 1/2 - 40121 Bologna
3	Laboratorio Chimico di Cagliari	Via Santa Gilla, 35 - 09122 Cagliari

4	Laboratorio Chimico di Catania	Via Teatro Massimo, 44 - 95131 Catania
5	Laboratorio Chimico di Genova	Via Rubattino, 6 - 16126 Genova
6	Laboratorio Chimico di Livorno	Via delle Cateratte, 88 - 57100 Livorno
7	Laboratorio Chimico di Milano	Via Marco Bruto, 14 - 20138 Milano
8	Laboratorio chimico di Napoli	Calata Granili – Interno Porto 20 – 80100 Napoli
9	Laboratorio Chimico di Palermo	Via F. Crispi, 143 - 90133 Palermo
10	Laboratorio Chimico di Roma	Via M. Carucci 71 - 00143 Roma
11	Laboratorio Chimico di Savona	Piazza Rebagliati 5 – 17100 Savona
12	Laboratorio chimico di Torino	Corso Sebastopoli 3 - 10134 Torino
13	Laboratorio chimico di Trieste	Largo O. Panfili, 1 - 34132 Trieste
14	Laboratorio chimico di Venezia	Via dell'Elettricità, 19 - 30175 Marghera (VE)
15	Laboratorio chimico di Verona	Via Sommacampagna, 61a - 37137 Verona
16	Ufficio Laboratori – Sezione I “Analisi dei Prodotti”	Via M. Carucci 71 - 00143 Roma

Il servizio si riferisce alle sole apparecchiature individuate nei lotti indicati in allegato, compresi tutti gli elementi hardware asserviti alle stesse, anche se non espressamente indicati, nonché la completa gestione dei loro software. È escluso dal servizio l'hardware dei personal computer collegati alle strumentazioni.

Importo totale stimato comprensivo per la manutenzione degli apparati è pari a: € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) iva esclusa.

Gli importi riportati in tabella sono comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 2.000,00 per ogni singolo lotto.

Elenco e descrizione lotti		
n. lotto	oggetto	Importo base d'asta servizi a canone 24 mesi
1	Bilance e distillatori enologici	€ 200.000,00
2	strumenti a marchio: THERMO FISHER SCIENTIFIC	€ 1.100.000,00
3	strumenti a marchio: AGILENT TECHNOLOGIES	€ 420.000,00
4	strumenti a marchio: PERKIN ELMER	€ 405.000,00
5	strumenti a marchio: SHIMADZU	€ 210.000,00
6	strumenti a marchio: WATERS	€ 65.000,00
Importo Totale Stimato		€ 2.400.000,00

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA DOTAZIONE E DEL SERVIZIO RICHIESTO

La dotazione di apparati e strumenti per ogni lotto funzionale e la rispettiva dislocazione sono elencate nelle tabelle allegate.

Tutte le apparecchiature elencate negli Allegati sono state acquisite nuove direttamente dai produttori o da rivenditori autorizzati e sono state regolarmente mantenute in piena efficienza e funzionalità. La gestione di tutti gli strumenti deve essere conforme alle prescrizioni dei sistemi di qualità secondo la norma UNI EN ISO 17025 e a quanto previsto dalle ditte produttrici.

Di seguito si riportano le descrizioni e le specifiche tecniche del servizio da fornire per ogni singolo lotto.

ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DEL SERVIZIO

Conformemente alle prescrizioni previste dalle ditte produttrici delle singole strumentazioni analitiche, il Servizio dovrà includere:

- a) servizio di manutenzione preventiva: almeno una visita annua pianificata e concordata con i referenti dei singoli laboratori;
- b) servizio di manutenzione correttiva su richiesta: numero illimitato di interventi presso le sedi richiedenti con tempistica definita;
- c) servizio di supporto tecnico hardware e software per via telefonica e/o on-line.

Il servizio dovrà essere svolto in osservanza delle condizioni contenute nel presente capitolato.

Gli importi sono comprensivi di ogni prestazione e del materiale previsto e non espressamente escluso.

Al Servizio si applicano le seguenti definizioni:

- **Manutenzione Preventiva**
Per "manutenzione preventiva (MP)" s'intende un intervento periodico sullo strumento atto a verificarne il buon funzionamento e la rispondenza delle prestazioni alle specifiche tecniche garantite dalla casa produttrice e/o della corretta calibrazione, se applicabile, in

assenza di danni, “assicurando, relativamente alle apparecchiature scientifiche, un livello prestazionale adeguato ai requisiti di qualità dei metodi analitici”.

Lo scopo dell'intervento è assicurare l'utilizzabilità dello strumento, di mantenerne l'integrità originaria, di prolungarne l'operabilità, di raccogliere informazioni su difetti e cause di deterioramento, così da essere eliminati o evitati danni accidentali al fine di assicurare l'efficienza dello strumento nel tempo.

Gli interventi di MP sono caratterizzati da una serie di verifiche specifiche in relazione alla tipologia dello strumento e degli accessori presenti e all'utilizzo previsto.

Queste attività di verifica sono individuate sulla base delle prescrizioni fornite dal costruttore (manuali d'uso e/o di manutenzione degli apparecchi o altra documentazione fornita con gli strumenti) e/o da dati di letteratura.

Generalmente la MP consiste nell'effettuare una serie di controlli predefiniti con sostituzione di parti deteriorate a causa dell'età e/o dell'utilizzo, pulizia e ripristino delle condizioni operative ottimali, con una periodicità annuale e comunque non peggiorativa rispetto a quanto indicato dal produttore dello strumento.

Nel caso di apparecchiature che prevedono una calibrazione (ad esempio le bilance analitiche, i rivelatori di massa, ecc.), la MP dovrà essere affiancata anche da una verifica funzionale (VF), costituita da controlli, calibrazioni e messe a punto effettuati con materiali/campioni di riferimento, o da una vera e propria taratura (T); la taratura dovrà essere effettuata secondo le procedure previste dall'Ente di accreditamento ACCREDIA e dovrà produrre una documentazione valida ai fini dell'accreditamento e coerente con i regolamenti tecnici e gestionali ACCREDIA. L'Agenzia si riserva la facoltà di non accettare certificati di taratura a seguito di MP che non risultino conformi a quanto previsto dall'ente di accreditamento ACCREDIA, con conseguente necessità di ripetizione dell'intervento ed emissione di adeguata certificazione o decadenza del contratto.

Nel caso di interventi che non possono essere eseguiti in loco, la Ditta dovrà essere preventivamente autorizzata dal Laboratorio di riferimento allo spostamento delle parti interessate presso centri di riparazione. Gli oneri per il trasporto e ogni altro onere derivanti da tale attività saranno a carico della Ditta, che risponderà di tutti gli eventuali danni derivanti dal trasporto delle apparecchiature nonché della relativa custodia durante gli interventi manutentivi.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, all'atto della sottoscrizione del contratto, una check list degli interventi previsti dal piano di manutenzione preventiva aziendale che saranno eseguiti dai propri tecnici qualificati per ogni tipo di strumentazione sottoposta a contratto; le parti di ricambio consumabili escluse da contratto dovranno essere specificate in fase di offerta.

La conformità dell'attività manutentiva e la verifica delle prestazioni strumentali saranno controllate tramite l'esecuzione di un'analisi riconducibile a un metodo di prova normalmente applicato dal laboratorio, secondo criteri e modalità definite dai singoli laboratori dell'Agenzia.

Inoltre, tutte le attività svolte nel corso di una MP dovranno essere opportunamente registrate al fine di garantire la tracciabilità e di assicurare la disponibilità di un “archivio

storico” di ogni singolo apparecchio, sulla base del quale assumere, ad esempio, tutte le decisioni relative a eventuali variazioni o revisioni della periodicità di verifica o, più in generale, dei protocolli stessi in un’ottica di miglioramento e ottimizzazione dell’attività manutentiva.

Le MP dovranno avvenire secondo un calendario, concordato tra le Parti entro un mese dalla stipula del contratto, presso le sedi indicate nei singoli lotti, durante l'orario di lavoro (tra le 08.30 e le 18.00 da Lunedì a Venerdì, esclusi i giorni festivi). Le date di esecuzione delle visite preventive potranno avere una tolleranza non superiore a 10 giorni lavorativi rispetto a quanto concordato. Nel caso di mancato rispetto dei tempi o della modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva potranno trovare applicazione le penali previste.

- **Manutenzione Correttiva**

Per “manutenzione correttiva (MC)” s'intende ogni intervento richiesto in caso di malfunzionamento o guasto delle attrezzature al fine di ripristinarne il corretto funzionamento. Rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con l’Agenzia.

Detti interventi, di numero illimitato, devono essere forniti dalla ditta aggiudicataria senza ulteriore aggravio per l’Agenzia, previa richiesta telefonica e/o per e-mail nei tempi e nei modi di seguito riportati, includendo, tra l’altro, il supporto telefonico relativamente a problematiche hardware e software risolvibili dall’operatore locale. Gli interventi di MC dovranno avvenire presso le sedi indicate nei singoli lotti durante l'orario lavorativo (tra le 08.30 e le 18.00 da Lunedì a Venerdì, esclusi i giorni festivi).

Sono a carico della Ditta aggiudicataria anche:

- Mezzi d’opera e tutte le opere necessarie all’espletamento del servizio;
- Trasporto di attrezzature e materiali necessari al servizio;
- Oneri vari derivanti dall’esecuzione del servizio e da danni arrecati a terzi o alla proprietà;

Nel caso di interventi che non possono essere eseguiti in loco, la Ditta dovrà essere preventivamente autorizzata dal Laboratorio di riferimento allo spostamento delle parti guaste presso centri di riparazione. Gli oneri per il trasporto e ogni altro onere derivanti da tale attività saranno a carico della Ditta, che risponderà di tutti gli eventuali danni derivanti dal trasporto delle apparecchiature nonché della relativa custodia durante gli interventi manutentivi.

I tempi di intervento dovranno essere i seguenti:

- per interventi urgenti (strumento fermo): entro 5 giorni lavorativi dal giorno di richiesta dell'intervento;
- per interventi meno urgenti (strumento ancora funzionante): entro 10 giorni lavorativi dal giorno di richiesta dell'intervento;

L'importo del contratto include i costi di manodopera e ogni altro costo correlato, come i costi per le parti di ricambio e i consumabili. Nessun costo aggiuntivo (spese di viaggio, diarie, costi per imballaggio, trasporto, consegna, ecc.) sarà accettato e pagato dall'Agenzia.

Nei casi in cui il ripristino delle funzionalità strumentali comportasse l'utilizzo di materiali di riferimento o comunque fosse necessaria una calibrazione (ad esempio le bilance analitiche, i rivelatori di massa, ecc.), la MC dovrà essere affiancata anche da una verifica funzionale (VF), costituita da controlli, calibrazioni e messe a punto effettuati con materiali/campioni di riferimento, o da una vera e propria taratura (T); la taratura dovrà essere effettuata secondo le procedure previste dall'Ente di accreditamento ACCREDIA e dovrà produrre una documentazione valida ai fini dell'accreditamento e coerente con i regolamenti tecnici e gestionali ACCREDIA. L'Agenzia si riserva la facoltà di non accettare certificati di taratura a seguito di MC che non risultino conformi a quanto previsto dall'ente di accreditamento ACCREDIA, con conseguente necessità di ripetizione dell'intervento ed emissione di adeguata certificazione o decadenza del contratto

Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o dal personale tecnico incaricato a mezzo mail e/o tramite richiesta telefonica, in base a quanto previsto in fase di offerta. A tal scopo l'Appaltatore dovrà provvedere a comunicare l'account di posta elettronica dedicato ed il numero di telefono attivi nei normali orari di servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro 20 giorni lavorativi o nel minor tempo dichiarato in sede di offerta tecnica. Per "risoluzione guasti" si intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali previste dal disciplinare di gara. Nei casi di più difficile risoluzione, cd. ritardo logistico, qualora l'Appaltatore non riuscisse a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà darne evidenza documentale onde consentire all'Agenzia di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause giustificative di forza maggiore, intese in via generale come qualsiasi evento imprevedibile ed inevitabile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Per ritardi dovuti a tempi logistici, cioè il tempo accumulato durante il quale la manutenzione non può essere eseguita a causa della necessità di acquisire le necessarie risorse, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte dell'Agenzia, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

Le parti di ricambio e i consumabili sostituiti durante le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva devono essere esclusivamente originali e, se necessario, certificati dalla ditta produttrice. Lo smaltimento dei componenti sostituiti è parte del Servizio. Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore (ad esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete) i ricambi risultino non reperibili, la Ditta aggiudicataria potrà utilizzare

sotto la propria responsabilità parti di ricambio equivalenti alle originali, provviste di idonea documentazione. L'utilizzo di tali parti di ricambio non originali dovrà ad ogni modo essere accettato da ciascun Laboratorio di riferimento. La Ditta aggiudicataria rimane pienamente responsabile dei danni alla strumentazione, alle persone e ai locali derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose. Le forniture di parti di ricambio su strumenti o accessori ancora in garanzia saranno gestite separatamente sulla base delle specifiche necessità.

Gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva saranno seguiti dal personale dell'Agenzia indicato di volta in volta dai singoli Responsabili dei Laboratori. Al termine di ogni prestazione tecnica, il contraente dovrà produrre un rapporto d'intervento, firmato dall'operatore che ha eseguito la manutenzione e controfirmato dal personale del laboratorio indicato dal Responsabile. Il rapporto d'intervento, indicante il numero del contratto e la lettera d'ordine al quale si riferisce, dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- a. nome e qualifica del personale che ha effettuato la manutenzione;
- b. calendario delle visite effettuate e data di risoluzione dell'intervento di manutenzione;
- c. condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- d. riepilogo di tutte le operazioni effettuate e nota dei materiali impiegati e dei componenti sostituiti nonché il costo di questi ultimi;
- e. dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti o, in alternativa, eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

A seguito di un intervento, il Responsabile del Laboratorio o il personale tecnico delegato, qualora vengano rilevate non conformità o malfunzionamenti, potrà richiedere un ulteriore intervento della ditta aggiudicataria fino al ripristino della completa funzionalità.

L'Agenzia metterà a disposizione della ditta aggiudicataria tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. La ditta aggiudicataria, ove non disponibile, è tenuta a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, previa autorizzazione dell'Agenzia, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata. Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste procurati per imperizia, sono totalmente a carico della ditta aggiudicataria e ricompresi nel prezzo del servizio. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dichiari che la strumentazione non è riparabile e/o che il costo della riparazione supera il 50% del costo di rinnovo dell'apparecchiatura, la strumentazione coinvolta verrà tolta dall'elenco delle apparecchiature ed il relativo costo residuo verrà defalcato dall'importo complessivo residuo del lotto. L'Agenzia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni della ditta aggiudicataria prima di procedere all'eliminazione della strumentazione dall'elenco delle apparecchiature.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre a verifiche tecniche gli interventi di riparazione e/o i prodotti consegnati. La Ditta aggiudicataria si impegna ad accettare le relazioni di verifica e, nel caso che la merce o il servizio non corrispondano a quanto prescritto, a pagare le relative spese oltre a risarcire l'Agenzia per eventuali danni. L'Agenzia si riserva il diritto di rifiutare materiali o parti di ricambio, anche se già posti in opera, se a suo insindacabile giudizio, ritenuti per qualità, tipo e lavorazione non adatti al perfetto funzionamento delle apparecchiature e quindi non accettabili. La ditta, a sua cura e spesa, dovrà allontanare immediatamente i materiali o le parti di ricambio non idonei, sostituendoli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

Qualora, per cause di forza maggiore, la ditta non riuscisse a reperire i materiali occorrenti per la manutenzione di una specifica apparecchiatura, dovrà comunicare all'Agenzia l'impossibilità di procedere alla manutenzione. L'Agenzia si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dalla Ditta aggiudicataria, al fine di verificarne correttezza e fondatezza; nel caso in cui l'Agenzia dimostri e comprovi la fattibilità dell'intervento di manutenzione, comunicherà tale circostanza all'aggiudicatario, richiedendogli contestualmente di procedere senza indugio all'esecuzione dell'intervento. In tal caso lo stesso sarà obbligato ad effettuare l'intervento. Qualora l'aggiudicatario non intervenga neppure a seguito di quanto sopra e la funzionalità dell'apparecchiatura venga ripristinata solo a seguito dell'intervento diretto dell'Agenzia, tutti i relativi oneri conseguenti alla riparazione saranno integralmente addebitati all'aggiudicatario stesso, con maggiorazione del 20% sull'importo di tali oneri, a titolo di rimborso forfetario per il recupero dei costi di gestione amministrativa sostenuti dalla stazione appaltante, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Qualora, fatto salvo quanto sopraesposto, sia necessario dichiarare una apparecchiatura da dismettere, l'Agenzia ne darà comunicazione scritta all'aggiudicatario. L'importo del canone corrispondente alla citata apparecchiatura verrà detratto dalle fatturazioni relative ai periodi successivi a partire dal primo giorno del mese successivo alla comunicazione di messa in fuori uso (ad esempio, se l'apparecchiatura ha un canone annuale di 1200 € e la comunicazione viene effettuata al quinto mese di contratto, a partire dal primo giorno del sesto mese verrà detratta una quota pari a 100 €, detrazione che si protrarrà fino alla fine del contratto).

L'Assistenza telefonica deve essere fornita dall'operatore economico preferibilmente con numero verde ed ha lo scopo di risolvere eventuali problemi di malfunzionamento della strumentazione che non necessitano di intervento in loco, o di assistere il personale tecnico dell'Agenzia nella predisposizione di nuove metodiche analitiche o di risolvere problemi di applicazione del software operativo strumentale.

ART. 4 – ULTERIORI REQUISITI DEL SERVIZIO

La ditta si obbliga ad eseguire l'attività manutentiva con l'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato e di quelle previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, nonché nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e sui luoghi di lavoro. La ditta non potrà

apportare alle apparecchiature fisse e mobili alcuna modifica, se non quelle conseguenti all'ordinaria manutenzione, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia e comunque nello svolgimento del servizio, dovrà operare nel rispetto delle specifiche d'uso e/o manutenzione delle case costruttrici delle apparecchiature.

Con l'accettazione del presente Capitolato, la ditta dichiara implicitamente di avere i mezzi necessari e l'attrezzatura idonea per procedere allo svolgimento dell'incarico a regola d'arte.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite dall'Agenzia. La ditta è responsabile di tutti i danni che per colpa, trascuratezza o imperizia degli addetti alla manutenzione, siano causati alle persone, agli impianti e alle apparecchiature. Lì dove previsto, durante il periodo del servizio, la ditta è obbligata a consegnare ogni documento, attestazione o certificato, previsto da leggi o normative vigenti, anche prodotto da Enti o Soggetti esterni, correlato al presente Capitolato (ad esempio, nel caso della taratura di una bilancia dovrà essere prodotto il relativo certificato riportante le informazioni previste dai regolamenti tecnici e gestionali di ACCREDIA).

Al personale della Ditta è consentito l'ingresso nei luoghi oggetto del servizio nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso. La Ditta si impegna a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Agenzia di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi, ed a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole.

In sede di gara, all'interno della Relazione dell'offerta tecnica, le ditte concorrenti dovranno illustrare i livelli del servizio e le relative tempistiche di intervento, che saranno adottate per garantire la piena funzionalità delle apparecchiature a seguito di guasto o malfunzionamento. Verranno valutati positivamente livelli di servizio, tempistiche di intervento e tempistica di risoluzione guasti migliorativa rispetto ai minimi richiesti nel presente Capitolato, secondo le modalità illustrate nel Disciplinare di gara.

ART. 5 – GARANZIE E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Le parti di ricambio o i consumabili utilizzati negli interventi sulla strumentazione dovranno essere garantiti in toto contro ogni difetto di fabbricazione o di magazzino da parte della ditta. I pezzi di ricambio non consumabili sostituiti durante gli interventi tecnici di manutenzione correttiva effettuati sulla strumentazione del lotto devono avere un periodo di garanzia di dodici mesi.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere, al momento della presentazione dell'offerta, la certificazione ISO 9001 o le dichiarazioni fornite dalle ditte produttrici della strumentazione presente nel lotto che indicano nella ditta aggiudicataria un operatore qualificato per la manutenzione ed il mantenimento delle specifiche previste.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte saranno valutate ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio descritto nel disciplinare di gara.

ART. 7 – VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

Le verifiche di regolare esecuzione sono effettuate da ciascun referente (i cui nominativi saranno successivamente comunicati), tramite compilazione del relativo verbale e trasmissione dello stesso al Direttore dell'Esecuzione del contratto, avuto riguardo alle prescrizioni previste nel presente capitolato.

Nel caso in cui il servizio di manutenzione dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, la Stazione Appaltante inoltrerà formale contestazione all'Aggiudicatario, che sarà tenuto a ripetere prontamente l'intervento per il corretto ripristino della funzionalità strumentale.